



CITTA' di CANICATTI
(Provincia Regionale di Agrigento)
III DIREZIONE
Gestione Ambiente

N° 91

Seduta del giorno 30 GIU. 2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano d'Intervento relativo alla gestione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nell'Area di Raccolta Ottimale costituita tra i Comuni di Camastra e Canicattì, ai sensi dell'art. 5 comma 2-bis della L.R.9/2010, con le modificazioni introdotte dall'art. 1 - comma 2 - della L.R. 9 gennaio 2013, n. 3.

L'anno duemilaQUATTORDICI, il giorno 30 del mese GIU 2014, alle ore 13,00, nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del sig. Sindaco rag. Vincenzo Corbo e con l'intervento degli Assessori:

| Nome e Cognome | P | A |
|---------------------------|---|---|
| RIZZO GAETANO | X | |
| ACQUISTO CECILIA | X | |
| BENNICI PATRIZIA | X | |
| CAPOBIANCO CALOGERO | X | |
| FERRANTE BANNERA GIUSEPPE | | X |
| GUARNERI VINCENZO | X | |

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dott. Domenico Tuttolomondo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO Il responsabile P. O. n° 2 - ing. Giuseppe Paci

PREMESSO

- 1) CHE questo Comune fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) AG 3 e che, assieme agli altri Comuni appartenenti a tale ATO, ha costituito una società per azioni denominata "DEDALO AG 3 S.p.A." con lo scopo di provvedere alla gestione integrata dei rifiuti nei Comuni stessi dell'ATO suddetto, come previsto dall'Ordinanza del Commissario per l'Emergenza rifiuti e acque in Sicilia n. 1069 del 28 novembre 2002;
- 2) CHE con la legge regionale Sicilia 8 aprile 2010, n. 9, è stata dettata la nuova disciplina della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia e sono stati individuati i nuovi Ambiti Territoriali Ottimali di dimensione provinciale, oltre alle isole minori;

- 3) CHE con delibera di Giunta Regionale n.226 del 3 luglio 2012 sono stati individuati i bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale e con D.P.Reg. n.531 del 4/07/2012 è stato approvato il piano di individuazione di detti bacini territoriali prevedendo in via definitiva n.18 ambiti territoriali ottimali, tra cui quello denominato "Agrigento provincia EST" comprendente anche il territorio di questo Comune;
- 4) CHE, ai sensi dell'art. 5- comma 2 ter – della citata L.R. n. 9/2010, come introdotto con l'art. 1 – comma 2 - della Legge Regionale n. 3 del 9 gennaio 2013, concernente *"Modifiche alla legge regionale 8 aprile 2010 n.9, in materia di gestione integrata dei rifiuti"*, è stato così statuito nella materia suddetta : *"2-ter. - Nel territorio di ogni ambito individuato ai sensi dei commi precedenti, nel rispetto del comma 28 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sostituito dall'articolo 19, comma 1, lettera b), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti.*
- 5) CHE con Direttiva n.1/2013, di cui alla relativa Circolare 1 febbraio 2012, prot. n. 221, alla luce della cessazione a decorrere dal 31/12/2012 del regime di commissariamento straordinario e il definitivo transito dal precedente regime di gestione degli ambiti territoriali ottimali alla nuova configurazione di tali ambiti ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 9/2010, il competente Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento regionale Acque e Rifiuti – ha dato chiarimenti ed indirizzi operativi per l'avvio del sistema integrato della gestione dei rifiuti in Sicilia in attuazione delle anzidette modificazioni normative sopravvenute, di cui in particolare all'art.5 della citata L.R.9/2010 e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento alla facoltà per gli EE.LL ricadenti in un ambito territoriale ottimale di procedere alla organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in forma singola o associata;
- 6) CHE con successiva Direttiva Assessoriale n. 2/2013, prot. n.1290 del 23 maggio 2013, concernente *"Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei piani d'ambito"*, considerata la sopravvenuta situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia nonché la cessazione definitiva delle attività in capo alle società d'Ambito, sono state date ulteriori indicazioni per l'affidamento del servizio di competenza dei comuni in forma singola o associata, nelle more della costituzione delle SRR e dell'adozione dei piani d'ambito, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti da parte dei Comuni;

- 7) CHE con la sopracitata Direttiva Assessoriale n.2/2013 sono stati dati in particolare gli indirizzi per le attività operative dei comuni in merito alla perimetrazione delle predette Aree di Raccolta Ottimale (ARO) e per la redazione dei piani di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio delle ARO medesime e l'avvio delle procedure di affidamento del servizio stesso;
- 8) CHE, in data 19/09/2013, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi Di Pubblica Utilità -Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - ha emanato le "Linee guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5 – comma 2 ter – della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell'adozione dai piani d'ambito" con allegati i modelli di bando di gara, capitolato d'appalto e disciplinare di gara.
- 9) CHE, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 131 del 28/11/2013, questo Comune ha proceduto alla costituzione dell'ARO in forma associata con il Comune di Camastra, coincidente con i territori comunali di entrambi i Comuni;

VISTO il "*Piano di intervento*" relativo alla erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nell'A.R.O. suddetta, trasmesso dalla Società d'Ambito con nota prot. n.853/ATO del 19/06/2014 assunta al protocollo dell'Ente al n. 25557 del 19/06/2014 e redatto dall'Ing. Arch. Giuseppe Lumera, all'uopo incaricato dalla medesima Società d'ambito in esecuzione di specifica delibera assembleare ;

VISTO il Piano di Intervento predisposto ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 ess.mm.ii., che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, e che risponde pienamente alla volontà ed alle esigenze dei Comuni dell'ARO "Canicatti- Camastra" legati dal territorio alla loro peculiarità morfologica, urbanistica, sociale, economica e culturale;

TENUTO CONTO

CHE compete alla Regione la verifica e la rispondenza del Piano di Intervento, come sopra allegato, alla vigente normativa in materia;

CHE non appena detto Piano sarà approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, verrà trasmesso al Consiglio comunale per tutti gli atti consequenziali e di competenza dello Stesso;

VISTI i seguenti Decreti e Direttive regionali inerenti il settore della gestione dei rifiuti solidi urbani in Sicilia:

1. L.R. n. 9 dell'08.04.2010 e ss.mm.ii. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
2. Piano Regionale Gestione dei Rifiuti (PRGR);
3. Programma per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da smaltire in discarica;
4. Direttiva assessoriale n. 1/2013 (Circolare I febbraio 2013, prot. n. 221);
5. Linee guida del 4 aprile 2013 per la redazione dei Piani d'Ambito;

- 6. Linee di indirizzo del 4 aprile 2013 per l'attuazione dell'art. 5, comma 2-ter, della L.R. n. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;
- 7. Direttiva assessoriale n. 02/2013 (Circolare prot. n. 1290 del 23.05.2013);
- 8. Linee guida del 19 settembre 2013

PROPONE DI DELIBERARE

Di approvare il Piano di Intervento predisposto ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 ess.mm.ii. qui allegato per farne parte integrale e sostanziale, redatto dall'Ing. Arch. Giuseppe Lumera che prevede l'avvio della raccolta differenziata in forma domiciliare, con il sistema cosiddetto "porta a porta", tenendo conto dell'esigenza del mantenimento dei livelli occupazionali e del personale operativo addetto alla gestione attuale dei rifiuti nei Comuni dell'ARO, ai sensi dell'accordo quadro stipulato dall'Assessore Regionale all'Energia con le Organizzazioni Sindacali, le associazioni di categoria e l'ANCI in data 6 agosto 2013;

Di autorizzare il Sindaco ad inoltrare il predetto Piano d'intervento al competente Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti per l'approvazione di legge.

Di dare atto che la presente determinazione, nell'attuale fase procedimentale non comporta oneri a carico del bilancio comunale.

Canicatti; 30 giugno 2014

Il Responsabile della P.O. n.2

(ing Giuseppe Paci)

Giuseppe Paci

Visti i pareri ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepiti dalla L.R. n° 30 del 2000 favorevolmente espressi, ognuno per la propria parte di competenza, in ordine :

a) Alla Regolarità Tecnica

Canicatti 30/06/2014

Resp.le P.O. n. 2
ing. Giuseppe Paci

Giuseppe Paci

b) Alla Regolarità contabile

Canicatti 30 06 - 2014

Il Dirigente Servizi Finanziari
dr.ssa C. Meli

[Signature]

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

RITENUTA detta proposta meritevole di accoglimento;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

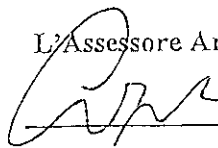
AD UNANIMITÀ di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA


Di APPROVARE, facendola propria, la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Di DICHIARARE con separata unanime votazione favorevole il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'ex art. 12 della L.R. n. 44/91 e ss.mm. ii., vista l'urgenza nel presentare il Piano all'Assessorato Regionale Competente.

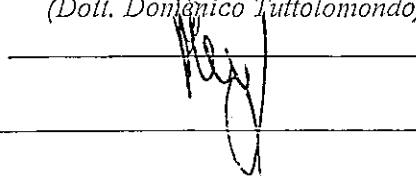
L'Assessore Anziano



Il Sindaco
(Rag. Vincenzo Carbo)



Il Segretario Generale
(Dott. Domenico Tuttolomondo)



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio:

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, in applicazione della legge regionale n° 44 del 03 Dicembre 1991, è pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 03-07-2014 al 17-07-2014 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

F.to _____

Il Segretario Generale

F.to _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicatti li _____

Esecutiva il _____, ai sensi art. 12 – comma 1 – L. R. 03/12/1911 n° 44.

Dalla Residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
(Dott. Domenico Tuttolomondo)